

## Ieri alla sfilata organizzata dall'Sc Terranova Sport, campioni e arte con Basso al Geovillage

Sport, divismo, nuove speranze o arte. Nella serata dei riconoscimenti agli atleti di casa, la Sc Terranova non si fa mancare nulla. Alla sfilata dei campioni del 2010, premiati ieri sera Giovanni Simi, Esordienti, Allievi, Juniores e Master, su tutti il decano dei ciclisti galluresi, il due volte campione del mondo Nico Mou, fa da cornice la presenza della Liguigas. La squadra trionfante del 2010 (39 vittorie compreso il Giro di Sardegna) è ospite al Geovillage di Olbia, sede dal 9 dicembre del ritiro collegiale di Ivan Basso e compagni in vista dell'esordio agonistico il 16 gennaio in Australia.

Quale occasione migliore per i ragazzi del presidente Giovanni Usai per spiare i segreti del mestiere di quelli che nell'ambiente sono considerati semidei? Quale occasione migliore, per appassionati e semplici curiosi, per carpire anticipazioni sui programmi dei capitani Basso, due volte vincitore del Giro d'Italia, e di Vincenzo Nibali, fresco trionfatore alla Vuelta di Spagna. Anche se, da questo oceano, il team manager della Liguigas fa finta di non sentirsi. «Troppe le gare che affronteranno i nostri atleti», fa pretattica Stefano Zanatta. Che non esclude la partecipazione dei corridori di punta al Giro di Sardegna 2011. «Cosi co-

me non è detto che Nibali, che ha già dichiarato di voler puntare alla vittoria del Giro d'Italia, salti il Tour de France e che Basso si concentri invece sulla Vuelta».

Tutto in divenire, mentre la preparazione va al termine. «Siamo soddisfatti, l'allenamento procede bene e il clima è favorevole», dice Basso. Che da buon nordico trova le temperature sardi piacevoli nonostante il colonnino del mercurio, in questi giorni, sia sceso sotto zero. «Non abbiamo saltato una seduta, divisi in due gruppi di quindici corridori. Tra i percorsi battuti ci è piaciuta molto la zona di San Teodoro, ottima per le prove a cronometro».

Ma la Gallura, che non è solo sinonimo di lavoro per la Liguigas, che trova al Geovillage più di un'occasione per rilassarsi, è anche terra di incontri. Così Basso ha incrociato nella hall della struttura olbiese José Mourinho. In tela e cornice, appeso a una parete e ritratto da Giannino Tamai, che da Torino è volato a Olbia per consegnare di persona il quadro allo scalatore lombardo, simpaticissimo e fan dello sport. «Un omaggio», spiega il pittore, «allo sport e ai suoi campioni». Artisti anch'essi. A loro modo.

LELIA GIANNONI

### RUGBY

#### Per l'Olbia quarta sconfitta consecutiva

La quarta sconfitta consecutiva dell'Olbia Rugby 2008, arrivata alla terza giornata di ritorno del campionato di serie C regionale, si consuma nella ripresa. Sul campo amico di Sa Senega l'Oristano passa col punteggio di 11-5 al termine di un match intenso, nel quale i padroni di casa giocano costantemente all'attacco contro un avversario ben disposto in campo e preciso nelle chiusure.

Peccato per quel calcio di punizione non trasformato nel primo tempo dall'Olbia da posizione favorevole, forse la gara avrebbe potuto riservare un altro epilogo ai ragazzi di Roberto Ferinaio.

La sconfitta matura a partire dalla meta marcata dagli ospiti, bravi a sfruttare una disattenzione dei padroni di casa, fino a quel momento molto attenti in fase difensiva. Segue la trasformazione di una punizione, che porta il parziale sull'8-0.

Le api giallonere non ci stanno, e con una bella accorciazione. Un grazie di cuore al sindaco Antonio Satta e all'Assessore allo sport Valeria Fiesi per la loro immediata disponibilità.

«Importantissimo il contatto con gli istituti scolastici dell'operoso centro gallurese. «A gennaio contiamo di avviare il settore giovanile sia con gli alunni del-



Ivan Basso (a destra) ieri al Geovillage di Olbia

## La società punta sul settore giovanile e sulle scuole La Fortitudo Padru diventa una fabbrica di basket

Quando lo sport e il sociale si fondono splendidamente. La Fortitudo Padru, matricola del torneo di Promozione di basket, è davvero una bella realtà. Nelle parole del presidente-giocatore Piero Rondoni tutta l'emozione di un'esperienza entusiasmante: «Il paese ci ha accolto benissimo. Un grazie di cuore al sindaco Antonio Satta e all'Assessore allo sport Valeria Fiesi per la loro immediata disponibilità».

«Importantissimo il contatto con gli istituti scolastici dell'operoso centro gallurese. «A gennaio contiamo di avviare il settore giovanile sia con gli alunni del-

le scuole elementari che con quelli delle medie».

Lo sport come strumento fondamentale di maturazione per i giovani padresi. Assieme a Rondoni fanno parte del direttivo della Fortitudo il suo vice Giovanni Fiorentino, il segretario Gabriele Tola e la consigliera Ilaria Mele. Nelle intenzioni del neonato sodalizio un'altra iniziativa dal profondo significato sociale. «Abbiamo già parlato con il segretario comunale affinché sia possibile consentire agli anziani ospiti della struttura del Rsa di assistere alle partite interne». Dal punto di vista tecnico il campionato è di ottimo livello: «Ci

giocano molti atleti che non si sono potuti accasare nelle serie superiori». Ad aiutare economicamente la Fortitudo alcuni sponsor che Rondoni ci tiene a citare: «La Clea, Puntolo Sole e C.P. Office ci danno una grossa mano».

A Padru cresce la passione: «Abbiamo iniziato a ranghi ridottissimi. Adesso almeno una ventina di persone ruotano attorno alla squadra». Di rilievo la collaborazione con la società di Budoni «Amici del basket» di Roberto Mazzette. L'unione fa la forza. La Fortitudo Padru è partita col piede giusto.

ROBERTO LI GIOI

## Terza categoria. Nel girone N Arzachena contro Abbiadori

Arzachena contro Abbiadori, che lotta nel girone N di Terza categoria la squadra in cima alla classifica è la Stella Smeralda di Arzachena. Seconda, a due punti di distanza, c'è la società - il Monti di Mola - di una piccola (ma prestigiosa) frazione del territorio arzachenese: Abbiadori. Monti di Mola è il vecchio nome della Costa Smeralda. Si tratta quindi di una corsa a due tra la tradizione dialettale sostenuta da chi vive in Costa e l'opulenta e moderna realtà smeraldina sostenuta dalla società di Arzachena.

La Stella Smeralda ha superato la Palaese: 3 a 2 il risultato finale di una partita entusiasmante, vinta nel finale da chi, forse, aveva più fame di vittoria. La Palaese ora è terza ed è stata scavalcata dai Monti di Mola che ha battuto senza problemi il San Pantaleo per 3 a 1. Ad Abbiadori, invece, esultano per la vittoria contro il San Pantaleo e puntano al bersaglio grosso: gli amici-rivali della Stella Smeralda.

In entrambe le squadre c'è una folla rappresentativa di giocatori di categorie superiori: prima, seconda, e addirittura serie D. Nel Monti di Mola gioca Condemni, ala dal sinistro terribile che, se in condizione, faceva la differenza anche nel girone di Interregionale. Ci sono molti ex del Baja Sardinia, la squadra falita questa estate dopo essere stata protagonista di un bel campionato di Prima categoria. Una

parte dei giocatori è andata alla Stella Smeralda, l'altra ai Monti di Mola. Tutti hanno rifiutato offerte economiche anche discrete pur di giocare nelle squadre di paese gratuitamente. Insomma, insieme alla Palaese sono certamente le società più attrezzate per il salto di categoria.

Questo duello è molto sentito anche ad Arzachena e ad Abbiadori. Nino Pirina, del Monti di Mola: «Proveremo a vincere il campionato. Non sarà semplice perché la Stella Smeralda è forte e ha una rosa più ampia della nostra, ma anche noi abbiamo degli atleti di qualità. E siamo una società seria: basti pensare che abbiamo 137 iscritti e facciamo molti tornei giovanili».

La formazione di Abbiadori oggi giocherà fuori casa contro il Sant'Antonio: una partita non facile contro una squadra in forma. Ma il compito della Stella Smeralda è ben più arduo: trasferta a Tempio contro il Monte Limbara, un'altra società che punta alla promozione. Andrea Usai, vicepresidente degli arzachenesi: «Speriamo di poter giocare con la formazione tipo, almeno questa volta. Finora non ci siamo mai riusciti. La vittoria contro la Palaese è stata meritata, ma sofferta, perché sono validi avversari. Però temo di più il Monti di Mola: sono i nostri grandi rivali. Vedremo a fine anno chi vincerà la contesa».

CLAUDIO CIUSI

### LA CLASSIFICA

**Stella Smeralda e Monti di Mola occupano i primi posti**  
**Pirina ammette: il campionato è una lotta a due**